

# Scopro la città di Avranches, città dei manoscritti del Mont Saint-Michel

Annidata su uno sperone roccioso, nel cuore di una cornice verde, Avranches è vicina a Mont-Saint-Michel e sorveglia la sua baia.

La sua posizione strategica ha conferito ad Avranches un passato ricco e turbolento. Anche prima della conquista romana, gli Abrincates (i "guerrieri degli estuari") occupavano il territorio e fecero di questo promontorio un luogo sacro di scambio. Avranches divenne una capitale gallo-romana, subì le prime incursioni sassoni nel 286 e attirò i Franchi, che vi si stabilirono nel 786. Ha accompagnato la costituzione del

## 1 LA STATUA DEL GENERALE VALHUBERT



Generale dell'Impero nato ad Avranches nel 1764, Jean-Marie Mellon Roger detto "Valhubert" morì ad Austerlitz nel 1805. Questa statua di marmo, creata dallo scultore Pierre Cartellier, fu commissionata da Napoleone I per adornare una piazza parigina, e fu offerta alla città di Avranches durante la Restaurazione da Carlo X (1828).

## 2 IL MUNICIPIO

Fu inaugurato dal presidente della Repubblica Luigi-Napoleone (futuro Napoleone III) nel 1850. Al secondo piano, ospita la Biblioteca del Patrimonio, la cui collezione è composta da più di 30.000 opere stampate e più di 200 manoscritti medievali che rappresentano l'orgoglio della città.



## 3 LA TORRE BAUDANGE

Segna l'entrata sud della città fortificata, davanti alla quale c'era un viale d'artiglieria del 15 secolo, smantellato nel 19 per costruire il municipio.

## 4 IL PALAZZO EPISCOPALE

Antico maniero gotico del 13 secolo danneggiato più volte, fu ricostruito dal vescovo Louis de Bourbon nel 1490 dopo la guerra dei Cent'anni, e restaurato dall'architetto André Chefftel dopo un incendio nel 1899. Residenza dei vescovi fino alla Rivoluzione, poi primo museo municipale, è oggi il tribunale di prima istanza della città.

## 5 IL MUSEO DI ARTE E STORIA



Il Museo d'Arte e di Storia di Avranches si trova dal 1963 nel primo palazzo episcopale del 12° secolo, che divenne un Officiality (tribunale ecclesiastico) nel 15° secolo, poi una prigione, dalla rivoluzione al 1955! La storia e la vita della zona di Avranchine è scritta lungo un percorso composto da scoperte archeologiche antiche e medievali, opere pittoriche di artisti locali, oggetti della seconda guerra mondiale e collezioni etnografiche normanne.

## 6 PIAZZA THOMAS BECKET

Su questo sito, diversi edifici religiosi si sono succeduti nei secoli 5° e 9°, fino all'antica cattedrale romana di Saint-Andre, costruita tra il 1025 e il 1121. È crollata in seguito a un lavoro sfortunato del 1796. La pianta dell'edificio (che si estendeva fino al recinto del vescovo) è rappresentata dalla spianata erbosa, e le sue torri si ergono di nuovo in una forma contemporanea che ricorda le candelieri. Nel 1172, il re Enrico II Plantagenet d'Inghilterra - accusato di aver ordinato l'assassinio di Thomas Becket, arcivescovo di Canterbury - fece ammenda sul luogo della lapide che rappresenta un calice.



## 7 IL GRAND DOYENNÉ

L'edificio più antico e meglio conservato della città e l'unico edificio classificato come monumento storico, il Grand Doyenné era in origine una sala cerimoniale costruita dai signori di Subigny nel 12° secolo. L'edificio fu consegnato al decano della cattedrale nel 13° secolo e divenne la sua vera residenza durante il Rinascimento. Mentre la parte posteriore dell'edificio conserva il suo massiccio aspetto medievale, la facciata anteriore è stata modificata secondo il gusto del 18° secolo

ducato di Normandia (uno dei suoi visconti seguì Guglielmo il Conquistatore in Inghilterra), ma fu occupata dagli inglesi durante la guerra dei cent'anni. Fu sconfitta dai protestanti durante le guerre di religione e le sue fortificazioni furono smantellate nel 18 secolo, ma il suo nome rimane legato allo "Sfondamento" che spinse gli eserciti alleati sulle strade della Liberazione nel 1944 sotto il comando del generale Patton. Avranches ospita più di un tesoro, a cominciare dai manoscritti inestimabili dell'Abbazia di Mont Saint-Michel, che furono scritti da un vescovo di questa città, Saint Aubert.

## 8 LA STRADA DE LILLE

Chiamata un tempo "rue des Prêtres" (via dei preti) perché era la casa dei canonici e dei chierici che lavoravano intorno al vescovo e alla cattedrale, conserva un fascino antico grazie alla facciata nord del Grand Doyenné, alle vetrate al numero 28, alla potente facciata di granito al numero 13 e ai muri a graticcio al numero 7.

## 9 LA STRADA ENGIBAULT

Dopo essere stata un'arteria borghese, ha avuto alla fine del 19° secolo la reputazione di essere malfamata. Non mi perdo la finestra intagliata in cima a questa stretta strada acciottolata che ha mantenuto il suo vecchio aspetto e il suo nome medievale!



## 10 LA STRADA MAURICE CHEVREL

All'incrocio di Rue de Geôle, Rue d'Auditoire e Maurice Chevrel, la città offre un esempio della sua architettura a colpo d'occhio: una casa a graticcio e oggetto del 16° secolo, una residenza borghese del 18° e un gruppo di case del periodo della Ricostruzione (architravi delle finestre in cemento).

## 11 LA CASA BERGEVIN

Accanto all'antico palazzo costruito nel 18° secolo, che oggi ospita il Dipartimento Musei e Patrimonio, il giardino si affaccia sulle mura della città vecchia. Qui si può ammirare una dependance dove il pittore Albert Bergevin ha allestito il suo studio. Figura emblematica di Avranches, è stato l'artefice della rinascita del Museo d'Arte e di Storia negli anni 60'.



## 12 LE VESTIGIA DEL TORRIONE

L'antico castello di Avranches, costruito forse intorno al 950, è una delle più antiche fortificazioni medievali della Normandia. Sede del visconte di Avranches, viene gradualmente abbandonato e smantellato nel 18° secolo. La perforazione della Rue de la Belle Andrine nel 1848 la sventrò e la fece affondare nel 1883. Restano solo parti delle mura su entrambi i lati della strada. In cima alla cortina merlata costruita nel 13° secolo e ricostruita nel 20°, è possibile godere di una vista sulla baia e la valle della Sée, così come i diversi quartieri di Avranchin.



## 13 LA TORRE DELL'ARSENALE

È testimone della volontà del re di Francia Luigi IX (Saint Louis) di rinforzare le difese della città nel 13° secolo, poco dopo l'annessione della Normandia al dominio reale (1204). Le sfere di pietra che lo adornano oggi risalgono all'assedio della Lega durante le guerre di Religione (16° secolo).

## 14 LA PIAZZA D'ESTOUTEVILLE

Sul sito dei vecchi fossati difensivi, lungo i doppi bastioni, la "Place du Promenoir", allestita con alberi, divenne, nel 19° secolo, il mercato dei maiali e delle pecore. Purtroppo, fu anche la scena della repressione della rivolta dei Nu-Pieds del 1639. Temendo che il privilegio del quart-bouillon (una tassa ridotta sul sale) fosse messo in discussione, i produttori di sale normanni si rivoltarono contro le autorità reali. I capi vengono arrestati e giustiziati su questa piazza, ma avranno vinto la loro causa: le tasse non sono mai state aumentate!

## 15 LO SCRIPTORIAL



Dalle origini di Mont Saint-Michel alle tappe della produzione di un libro miniato, lo Scriptorial prepara i suoi visitatori a scoprire i preziosi manoscritti dell'Abbazia di Mont Saint-Michel. Mostre temporanee ed eventi durante tutto l'anno completano questo incredibile viaggio nel cuore della parola scritta.

## Piccolo suggerimento 1h

Ho solo un'ora per visitare Avranches? Quali sono le cose da non perdere? L'Ufficio del Turismo ha selezionato per me i suoi luoghi "imperdibili". Devo solo cercare il simbolo nella lista dei luoghi qui sotto e sarò guidato.

## 16 IL MERCATO



Il grande mercato coperto (oggi sede dei servizi sociali della città), costruito nel 1844 dall'architetto François Chefftel, sorveglia il mercato ogni sabato mattina, così come la casa a graticcio del XV secolo conosciuta come la Casa dei Tre Mercanti o la Casa della Sirena.

## 17 LA BASILICA DI ST'-GERVAIS-ET-ST-PROTAIS

Edificata nel cuore della città antica e poi medievale, acquisì il suo aspetto neoclassico con una serie di lavori nel XIX secolo, che terminarono con l'innalzamento della torre. Ospita il tesoro di Saint-Gervais con, in particolare, il reliquiario che contiene il presunto cranio di Saint Aubert, il vescovo di Avranches che costruì il primo santuario sul Mont-Saint-Michel nell'8° secolo.



## 18 LA CHIESA DI SAINT-SATURNIN

Fu ricostruita nel XIX secolo ma è di origine antica: Come la basilica e la cattedrale, ospitava reliquie di santi all'epoca della cristianizzazione del territorio (4-5° secolo). Inoltre, tracce di una necropoli merovingia la circondano (6-7° secolo).

## 19 CHIESA DI NOTRE-DAME-DES-CHAMPS

Spesso scambiata per la cattedrale della città, Notre-Dame-des-Champs era in origine una modesta chiesa parrocchiale. Fu notevolmente ampliata a partire dal 1863, in uno stile neogotico progettato dall'architetto Nicolas Théberge, come testimoniano i fantasiosi doccioni zoomorfi che ne adornano i lati. La sua costruzione, ritardata dalla prima guerra mondiale, fu completata nel 1937 quando, immediatamente dopo, fu danneggiata dai bombardamenti del 1944.



## 20 IL GIARDINO DELLE PIANTE

Questo antico giardino d'infanzia dei frati cappuccini fu affidato all'Ecole Centrale durante la Rivoluzione: vari botanici e professori di storia naturale presentano, organizzano ed etichettano fiori ed essenze. Diversi punti d'interesse costellano questa passeggiata bucolica: scultura, portale romano della cappella Saint-Georges-de-Bouillé e portale dell'antico convento dei Cappuccini, cimitero delle Orsoline, monumento al combattente della Resistenza Désiré Lerouxel, sequoia gigante e ginkgo biloba... Quanto al belvedere, offre una vista unica sulla baia.



## 21 L'ABBZIA DI SAINTE-ANNE DE MOUTONS

Fondata nel 1630, dopo che i monaci furono cacciati in seguito alla Rivoluzione, l'abbazia divenne una caserma, una scuola, un ospedale psichiatrico, un teatro, un cinema... Oggi, le sue due gallerie ad arcate, che un tempo chiudevano un chiostro, ospitano il Centro Culturale Intercomunale.

## 22 LA PIAZZA PATTON



Percée d'Avranches occupa un posto importante nella memoria collettiva della Normandia.



Tour "Natura in città"

Circuito "Seconda guerra mondiale"

Circuito "Avranches storici"

Scala

## Le mie idee per una passeggiata di scoperta

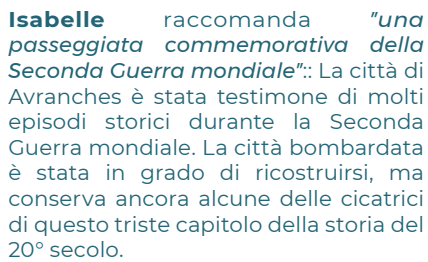
Esperti locali, residenti ad Avranches e/o che lavorano da molti anni all'Ufficio del Turismo, Sandra, Hélène, Isabelle e Pauline mi danno i loro illuminati consigli sul modo in cui scoprire la città a piedi in relazione a diversi temi.



Sandra è nata, cresciuta e vive ad Avranches. La città e i suoi abitanti non hanno segreti per lei. Può parlarne per ore e suggerisce il tour "Historic Avranches": Scopro la storia di Avranches riassunta in poche strade. Una passeggiata attraverso la storia, l'architettura, il patrimonio e i luoghi imperdibili della città.



Hélène mi suggerisce di "immergermi nel verde in città". La natura nella città di Avranches è onnipresente. Vado a scoprire alberi notevoli, fiori profumati, canti di uccelli e parchi bucolici dove è piacevole riposare.



Pauline mi invita a scoprire i migliori punti di vista da fotografare e condividere sui social network

**Insolito:** A volte, durante una passeggiata ci sono dettagli che possono sfuggirmi. Cerco "l'insolito", alzando la testa, abbassando gli occhi, guardandomi intorno... Rimango attento al più piccolo ornamento perché penso che sarò sorpreso da tutte queste curiosità.

**Punto di vista:** Avranches è situata su uno sperone roccioso, quindi ci sono molti punti di vista sulla baia o sulla campagna circostante. Li individuavo mentre cammino e li ammiro (molto semplicemente)!

**Instagram:** Trovo i luoghi identificati come instagrammabili, ma posso trovarne anche molti altri; Gli faccio una foto (mi faccio un selfie è ancora meglio) e condivido su Instagram con #Avranches e #Montsaintmichelnormandie.



## Time Travel

La mia applicazione gratuita e divertente per scoprire la storia della città durante la Seconda Guerra mondiale. Con il mio tablet o il mio smartphone, intraprendo le missioni che mi vengono affidate e mi immergo nel cuore della Seconda Guerra mondiale attraverso il destino di un personaggio che incanterò. Disponibile su iOS e Android.



**1 Il bellissimo giardino di Chantore: natura in poesia**



Se il paradiso terrestre dovesse assumere la forma di un giardino, sarebbe senza dubbio quello che circonda il castello di Chantore a Bacilly. Appena arrivo, sono impressionato da questo viale di alberi la cui prospettiva mi porta al magnifico castello del XVIII secolo dalle tonalità rosa. Cammino nel parco paesaggistico di 19 ettari, dove si alternano alberi esotici secolari, ciuffi di camelia e rododendri, giungle di bambù, un fiume inglese, cascate, stagni, cigni, pavoni e una torre misteriosa. Questo posto è classificato come uno dei più bei giardini della Normandia, e capisco il perché mentre lo attraverso.

**2 Sono un "miquelot" e attraverso la baia**

La traversata della baia, un'escursione sulle rive con una guida, si ispira all'usanza secolare dei pellegrini che andavano a Mont Saint-Michel a piedi. D'ora in poi, questa gita nella natura è accessibile a tutti coloro che desiderano vivere un'esperienza indimenticabile. Le formule proposte dalle guide certificate sono numerose, dalla semplice scoperta delle sabbie mobili (1h30), il giro del Mont (2h), dal Mont Saint-Michel all'isolotto di Tombelaine (3h) al giro di 13 km (6h) da Genêts.



**3 La Ferme des Cara-Meuh, una fattoria familiare che delizia il mio palato**



"La Meuhle". Visito la fattoria che, tutto l'anno, offre animazioni ed esposizioni. Qui non ci si annoia mai!

**4 L'ecomuseo della baia, un pozzo di conoscenza sulla baia di Mont Saint-Michel**



Sta piovendo? Il tempo è bello? Sono curioso? Vorrei saperne di più sui paesaggi della baia? L'Ufficio del Turismo ha una risposta per me: visito l'ecomuseo della baia a Vains Saint-Léonard, proprio accanto alla Pointe du Grouin du Sud. Installato in una vecchia fattoria, scopro la formazione e l'evoluzione, la sua fauna, la sua flora così come le attività dell'uomo del passato e del presente. Posso anche imparare a fare il mio sale in laboratori.

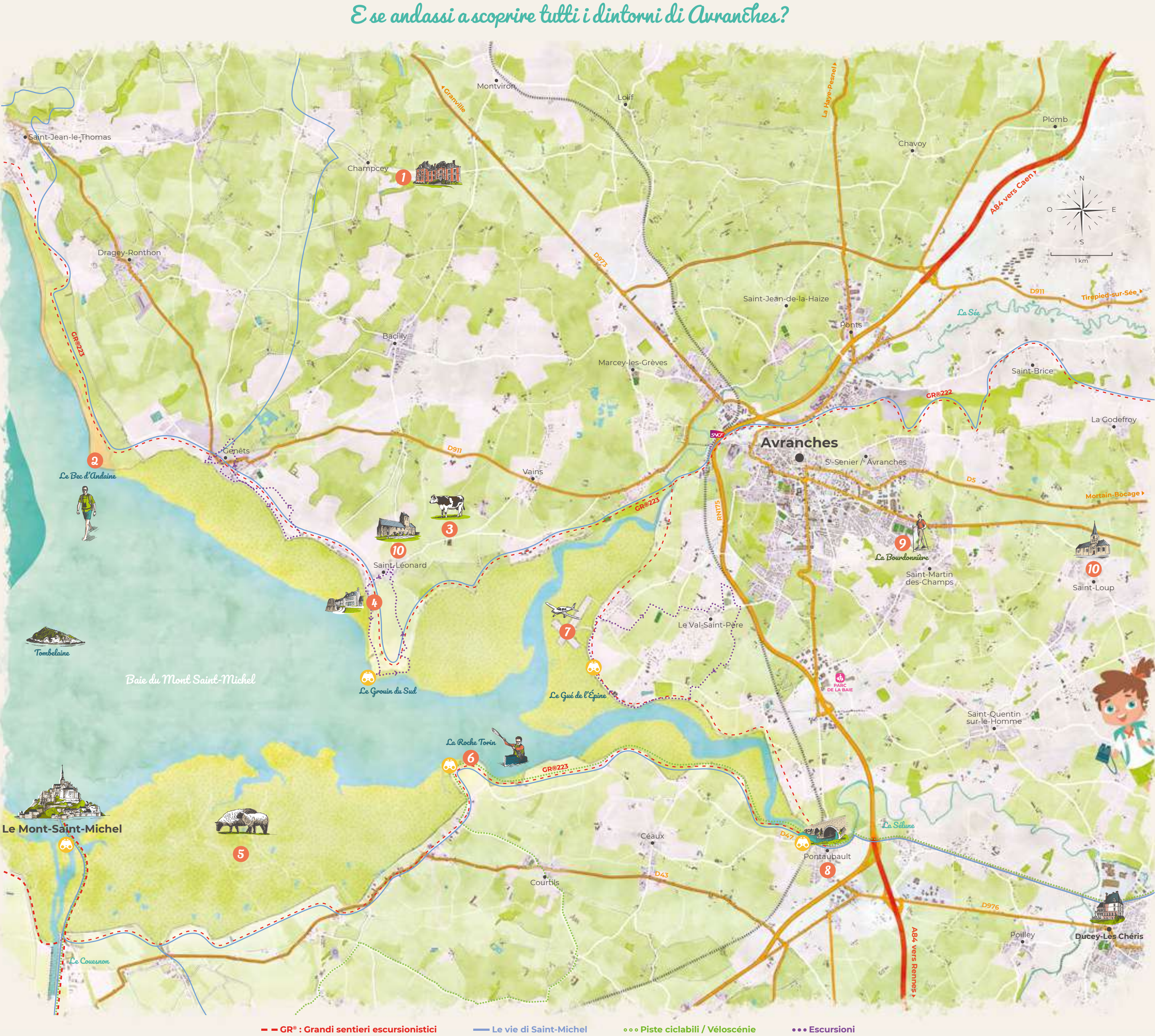
**5 Scopro i pascoli delle pecore dei prati salati**



I prati salati sono, soprattutto, questi prati coperti dal mare durante l'alta marea. Questa caratteristica delle saline permette l'allevamento pastorale delle pecore e dà alla loro carne un gusto inimitabile. È grazie alla cosiddetta vegetazione alofita, che si adatta alla salinità del suolo, che le pecore che se ne nutrono ottengono questo gusto molto particolare. Questa carne non ha un gusto salato molto pronunciato, ma il suo sapore è noto per essere più fine di un classico agnello di campagna.

**6 Mascheretto, lo spettacolo come un'onda per l'anima**

Ma cos'è il "mascheretto"? Fenomeno naturale e magico, il mascheretto è un'onda che si forma quando il mare sale durante le maree di primavera (alta marea, coefficiente maggiore di 99). La marea crescente può essere più o meno impressionante a seconda delle condizioni meteorologiche. Posso osservarlo in diversi luoghi come il Mont Saint-Michel (2h prima), la Roche Torin (1h30), la Pointe du Grouin du Sud (1h30) o Pontaubault (30 min) e il Gué de l'Epine (30 min) quando risale i fiumi. Individuo i simboli sulla mappa e pianifico di essere lì tra 2 ore e 30 minuti prima dell'alta marea per meravigliarmi dinnanzi allo spettacolo.



**7 Il campo d'aviazione e le sue attività aeree, o come ottenere una buona vista della baia**

Come un uccello, sorvolo il Mont Saint-Michel e la sua baia a bordo di un ultraleggero o di un aereo dell'aerodromo di Val-Saint-Père. In questo cielo infinito di colori armoniosi, scopro la bellezza del mare, i meandri dei fiumi, le ondulazioni della sabbia, le dune, i polder e il Mont Saint-Michel, che troneggia in mezzo a questa immensità: un grande spettacolo che non dimenticherò mai!



**8 Pontaubault, un villaggio salvato con fascino storico**



Questo villaggio sulle rive della Sélune è discreto e, tuttavia, possiede un potenziale turistico che non posso immaginare. Pontaubault ha fatto la storia durante la Seconda Guerra mondiale essendo testimone di scontri e atti di eroismo. Grazie ad un alsaziano, François Mutschler, arruolato a forza nell'esercito tedesco, il villaggio evitò l'esecuzione di molti abitanti. Una targa commemora questo atto di coraggio. Contemplo anche questo ponte che ha permesso a molte divisioni americane di raggiungere la Bretagna per liberarla. Visito poi la tipica chiesa della ricostruzione post-bellica. E infine, pedalo lungo la via verde che attraversa il villaggio, segue il fiume e mi porta a Mont Saint-Michel.

**9 Io cammino, tu cammini, lui/lei cammina, noi camminiamo...**

Qui, intorno ad Avranches, gli escursionisti, come me, sono i re. Non meno di 2 GR (GR22 e GR223) attraversano il territorio. Venendo da Parigi per uno, facendo il giro della Manica per l'altro, hanno la particolarità di andare, entrambi, al Mont Saint-Michel. Al Gué de l'Epine, camminerò anche lungo il fiume Sélune con questa vista mozzafiato sui manti erbosi e il Mont Saint-Michel.



La Bourdonnière a Saint-Martin-des-champs offre un ambiente naturale perfetto per le mie passeggiate in campagna con la mia famiglia. Posso anche scaricare i percorsi di trekking dal sito dell'Ufficio del Turismo.

**10 Scopro l'arte romana delle chiese dei piccoli villaggi**

Presenti da secoli nel cuore dei piccoli villaggi del Sud-Manche, le chiese romane sono modeste e fanno poco rumore. Ma, alla curva di un vicolo o troneggianti nel centro del villaggio, meritano il mio interesse tanto la loro architettura è robusta e maestosa. Le ammiro, le visito, scopro le loro singolarità, tutte hanno una storia da raccontarmi.



La chiesa di Saint-Loup, monumento del XII secolo in stile romanico, classificata come Monumento Storico nel 1921. Il priorato di Saint-Léonard (Vains), costruito nel XII secolo, in stile romanico in granito e scisto, è composto da un maniero e una cappella.

**LA MIA GUIDA DI AVRANCHES**



www.ot-montsaintmichel.com

Ufficio del Turismo  
Mont Saint-Michel – Normandie

**UFFICIO INFORMAZIONI AVRANCHES**

L'Ufficio del Turismo di Avranches  
si trova nel centro della città di Avranches  
e vi accoglie tutto l'anno  
(tranne le domeniche di bassa stagione, 25/12 e 01/01)

2 rue du Général de Gaulle – 50300 AVRANCHES  
Coordinate GPS: 48.688189 / -1.363438

Tel.: +33 (0)2 33 58 00 22

tourisme.avranches@msm-normandie.fr  
www.ot-montsaintmichel.com

**Servizi:**

- Mappa in 6 lingue
- Biglietteria
- Biglietti di trasporto (SNCF – Flixbus)
- Negozi di souvenir
- Wifi gratuito
- Fotocopie



Creazione e illustrazione: Studio Resilience  
Crediti fotografici: ©OTMSMN, ©Jimmy-Perrotte, ©Alexandre-Lamoureux,  
©Anthony-Desdouts, ©Cara-meuh  
N° immatriculation : IM050160002 – N° Siret : 81756789400016

